|  |  |
| --- | --- |
|  | **Città di Tradate**  Provincia di Varese |

**CAPITOLATO SPECIALE PER FORNITURA APPLICATIVI GESTIONALI IN CLOUD SAAS E SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO TECNICO - PERIODO 2023 – 2025 NELL’AMBITO DEL PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” Comuni”.**

**CIG: 9681088E89**

**CUP: C61C22000460006**

**CPV 72510000-3**

Art. 1

**OGGETTO**

Forma oggetto del presente capitolato il servizio di fornitura applicativi gestionali in CLOUD SAAS e servizio di manutenzione e supporto tecnico - periodo 2023 – 2025per il Comune di Tradate. In particolare sono oggetto del presente capitolato i servizi di seguito elencati.

1. **FORNITURA APPLICATIVI IN CLOUD SAAS**

Il Fornitore dovrà fornire come da domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU i seguenti applicativi:

1. DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
2. DEMOGRAFICI – STATO CIVILE
3. DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE
4. DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI
5. DEMOGRAFICI – ELETTORALE
6. PROTOCOLLO
7. ALBO PRETORIO
8. CONTABILITA' E RAGIONERIA
9. ECONOMATO
10. GESTIONE ECONOMICA
11. TRASPARENZA
12. ORGANI ISTITUZIONALI
13. ORDINANZE

In tale fornitura sono comprese le integrazioni per la conservazione sostitutiva con la Regione Emilia Romagna AREA POLO ARCHIVISTICO E GESTIONE DOCUMENTALE (PARER), connettore sigillo elettronico, gestione messi, integrazione con ISI – ISTATEL, integrazione con ANPR, integrazione APPIO, integrazione SIOPE Plus, integrazione con PAGOPA e tutti i moduli attualmente in uso presso l’Ente.

Oltre a quanto previsto sopra dovranno essere forniti i seguenti applicativi:

MESSI E NOTIFICHE

RISULTATI ELETTORALI

FATTURAZIONE

INVENTARIO E PATRIMONIO

IMPRESA IN UN GIORNO

CONTRATTI

Si precisa che lo spazio disco del cloud (Configurazione massima messa a disposizione del Cliente) non deve avere limiti ma dovrà essere correttamente dimensionato per tutto il triennio: nel canone manutentivo dovranno essere compresi tutti i costi per garantire la buona funzionalità sia del servizio in saas sia dei back up.

Ogni aggiornamento software per adeguamento normativo dovrà essere ricompreso nel canone di manutenzione per l’intero triennio.

1. **SERVIZI DI MANUTENZIONE E SUPPORTO TECNICO**

Il Fornitore dovrà effettuare i servizi di supporto del software continuativo senza interruzioni temporali comprensive di:

- aggiornamenti software sia per disposizioni di legge che per malfunzionamenti;

- assistenza all’utilizzo dei programmi e gestione delle richieste di assistenza compresa l’opzione tecnica che deve essere inclusa;

- installazione telematica degli aggiornamenti;

- supporto per gestione e interrogazione base dati e supporto all’attività lavorativa;

- estensione dell’orario di erogazione del servizio sistemistico anche il sabato mattina e nel periodo elettorale

- l'estensione dell'assistenza agli specifici programmi legati alle elezioni anche alla domenica;  
- ripristino dei dati con recupero backup gratuito, salvo il caso di errore da parte degli utenti dell’ente per cui deve essere indicato il relativo prezzo;

Inoltre dovranno essere forniti:

* il servizio di supporto sistemistico di base agli applicativi
* i Servizi di Cloud Computing: SaaS ­ Software as a Service: messa a disposizione del Cliente di una suite applicativa della Società fruibile in modalità SAAS su una Piattaforma infrastrutturale alla quale accedere tramite la rete Internet o VPN (Virtual Private Network). I prodotti applicativi devono essere resi fruibili attraverso infrastrutture cloud, completi dei relativi componenti software di base, dei servizi di backup e monitoraggio, creati su hardware dislocato nei vari Datacenter presenti nel territorio Italiano e conformi agli standard ISO 27001.
* Il Servizio di gestione del Backup degli archivi e dell’infrastruttura virtuale deve prevedere l’archiviazione giornaliera/mensile di dati e archivi degli ultimi 30 giorni **ed un ulteriore retention mensile per un anno (ultime 12 copie mensili).**
* il Controllo Accessi Amministratori di sistema. Il Garante per la protezione dei dati personali, con il provvedimento del 27 novembre 2008 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300, 24 Dicembre 2008), modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, ha previsto alcune disposizioni per la verifica delle attività degli "Amministratori di Sistema" da parte dei Titolari del trattamento dei dati. Si ricorda che oltre alla valutazione delle caratteristiche soggettive dell’amministratore di sistema, alla sua designazione individuale, al suo inserimento in un elenco e alla verifica del suo operato ­deve essere effettuata la registrazione dei suoi accessi (autenticazione informatica) ai sistemi ed agli archivi che contengono dati personali;
* il Servizio di Disaster recovery DATI con il backup dei dati presso un sito alternativo.
* La Gestione delle Richieste di Assistenza come dettagliato nell’art. 5.
* Il Servizio di supporto tecnico/amministrativo per il finanziamento PNRR con la predisposizione di tutta la documentazione prevista (questionario di assessment, dichiarazione di “non arrecare un danno significativo” agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 (DNSH) ecc)

Art. 2

**IMPORTO**

L’importo a base di gara ammonta a € 70.000,00 = oltre IVA 22% per il triennio. Dovrà essere indicato in offerta anche il canone relativo al quarto e quinto anno di utilizzo.

Sono comprese nell'importo a base di gara tutte le forniture ed i servizi previsti dal presente capitolato ed eventuali ulteriori servizi e migliorie offerte in sede di gara.

Art. 3

**DURATA E RINNOVO**

Il servizio ha la durata indicata di 3 anni e non sarà rinnovato tacitamente.

Tre mesi prima della scadenza contrattuale la Società provvederà a proporre al Cliente un’offerta di rinnovo. L’aumento del canone dopo il triennio dovrà essere quello già indicato in fase di affidamento e comunque dovrà essere contenuto massimo nell’aumento ISTAT.

Alla scadenza del contratto, nelle eventuali more dello svolgimento della procedura di scelta del nuovo contraente, potrà – nel caso in cui si rendesse necessario - essere richiesta dal Committente all'impresa aggiudicataria una proroga del servizio per un periodo di mesi sei. In tale caso l’appaltatore dovrà fornire i servizi alle stesse condizioni in essere ed in rispondenza a tutte le norme e disposizioni previste nel presente capitolato. Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione chiedere o meno l'esecuzione dei servizi in proroga.

Art. 4

**RESTITUZIONE DEI DATI**

La Società dovrà mantenere disponibili per 15 (quindici) giorni dalla scadenza del contratto, i sistemi oggetto del contratto in modalità offline, affinchè possano essere riattivati in caso di rinnovo post scadenza del contratto. Per i successivi mesi, la Società dovrà fornire al Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del contratto tutti i dati presenti nel sistema durante il periodo di durata contrattuale. I dati caricati all'interno del database e qualunque documento ad essi collegati e memorizzato su file system verranno consegnati in un formato aperto. Nello specifico verranno consegnati tutti i documenti e il dump completo di tutti i dati, senza le logiche applicative, in conformità a quanto previsto dalle linee guida AGID. La fornitura di quanto sopra e tutte le attività collegate sono da intendersi già comprese nell’importo contrattuale.

L’Aggiudicatario, pertanto, si dovrà impegnare nei confronti del subentrante ad un completo passaggio delle consegne ed alla fornitura di tutta la documentazione e il supporto necessari a consentire un agevole avvio del nuovo ciclo di servizio.

Art. 5

**LIVELLI DI SERVIZIO (SLA)**

Per garantire l’efficienza del servizio SAAS dovranno essere monitorati e valutati i seguenti livelli di servizio strutturati in 2 macroaree: Disponibilità/raggiungibilità del sistema e corretto funzionamento delle piattaforme software.

## **Disponibilità dei sistemi**

I livelli minimi di servizio che il fornitore deve garantire sono cosi descritti:

Uptime garantito del 99,5% su base annuale di accessibilità tramite rete internet agli applicativi SaaS messo a disposizione per il Cliente (sia per quanto concerne la componente visibile ai cittadini, sia per la parte di applicativi gestionali). La completa inaccessibilità tramite rete internet alle risorse messe a disposizione per il Cliente per un tempo complessivo superiore a quello determinato dal parametro di Uptime garantito costituisce disservizio per il quale, in base alla sua durata, è dovuto al Cliente un indennizzo determinato nell’art. 6 “Penali” presente in questo documento.

Il tempo di Manutenzione Programmata non viene conteggiato ai fini del calcolo degli Uptime. La manutenzione programmata riguarda le attività svolte regolarmente dal fornitore del servizio per mantenere la funzionalità delle piattaforme coinvolte. L’esecuzione degli interventi di manutenzione sarà comunicata dal fornitore con un preavviso minimo di 3 giorni lavorativi inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di avvio e concordata con le esigenze operative dell’ente.

Le attività di Manutenzione Straordinaria Emergenziale, come per la manutenzione programmata, non verranno conteggiate ai fini del calcolo degli Uptime solo se preventivamente anticipate via email entro 24 ore solari via email al referente interno dell’ente.

Non verranno altresì conteggiati ai fini del calcolo degli Uptime, i casi di interruzione del servizio per eventi di forza maggiore quando la prestazione sia diventata eccessivamente onerosa per fatti straordinari ed imprevedibili, come ad esempio terremoti, uragani, guerra, ecc.

Cause che determinano l'inaccessibilità, totale o parziale, dell’applicativo SAAS messo a disposizione per il comune di Tradate imputabili al sistema informatico interno dell’Ente stesso, non verranno considerati ai fini dei calcoli di Uptime e raggiungibilità dell’applicativo.

Il fornitore deve, in fase di avvio, indicare al referente del progetto dell’Ente gli opportuni strumenti di monitoraggio previsti dell’azienda al fine di verificare il corretto rispetto degli SLA previsti, con evidenziati i valori numerici e grafici relativi alle metriche concordate.

1. **corretto funzionamento delle piattaforme software.**

Il servizio SaaS richiesto risulterà strutturato da componenti/moduli software che interagiscono tra loro e consentono il corretto svolgimento delle attività degli uffici. Risulta quindi necessaria una valutazione del livello di servizio anche legata alla corretta esecuzione del funzionamento del programma; in base alla tipologia di manutenzione che risulta coinvolta, sono qui di seguito esplicitati i livelli di servizio richiesti:

## **Manutenzione correttiva:**

* *bloccante*: malfunzionamento che impedisce lo svolgimento dei processi di lavoro, anche di una singola applicazione;
* *grave*: malfunzionamento che pur non impedendo lo svolgimento dei processi di lavoro, anche di una singola applicazione, ne ostacola la continuità, l’efficacia, l’efficienza, la sicurezza, la qualità o altri attributi significativi;
* *lieve*: malfunzionamento che non ostacola il regolare svolgimento dei processi di lavoro, anche di una singola applicazione.

## **Manutenzione adattiva:**

* urgente: malfunzionamento che richiede immediato intervento perché inibisce le funzionalità attese dal sistema in relazione a variazioni normative, operative ed organizzative dei processi a cui le funzioni applicative stesse si riferiscono;
* non urgente: ogni altro tipo di intervento.

## **Manutenzione evolutiva:**

* urgente: malfunzionamento che richiede risoluzione perché riduce o pregiudica le funzionalità attese dal sistema;
* non urgente: ogni altro tipo di intervento.

Il servizio di manutenzione dovrà quindi essere attivato secondo i seguenti tempi massimi di intervento e di risoluzione delle anomalie/criticità individuate:

**Manutenzione correttiva**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITICITA’** | **TEMPI DI PRESA IN CARICO** | **RISOLUZIONE** |
| Bloccante | 1 ora lavorativa | 6 ore lavorative |
| Grave | 2 ore lavorative | 8 ore lavorative |
| Lieve | 8 ore lavorative | 24 ore lavorative |

**Manutenzione adattiva**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITICITA’** | **TEMPI DI PRESA IN CARICO** | **RISPOSTA** |
| Urgente | 1 giorno lavorativo | 24 ore lavorative |
| Non urgente | 3 giorni lavorativi | Rispetto dei tempi stabiliti nel piano di lavoro concordato |

**Manutenzione evolutiva**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITICITA’** | **TEMPI DI PRESA IN CARICO** | **RISPOSTA** |
| Urgente | 3 giorni lavorativi | 40 ore lavorative |
| Non urgente | 5 giorni lavorativi | Rispetto dei tempi stabiliti nel piano di lavoro concordato |

Art. 6

**PENALITA'**

L'Amministrazione comunale ha il diritto di applicare, a carico dell'Impresa, penalità secondo la gravità del caso, per ogni infrazione dei patti contrattuali, per ogni prestazione non eseguita o per ogni operazione male o imperfettamente eseguita.

Le infrazioni saranno accertate in contraddittorio mediante compilazione del verbale di contestazione.

L'importo verrà detratto dai pagamenti prossimi in scadenza.

In caso di reiterate violazioni gravi e/o inosservanze da parte dell'Impresa, l'Amministrazione si riserva il diritto senza pregiudizio di eventuali addebiti, della immediata risoluzione del contratto.

Ai fini del computo delle penali per “orario lavorativo” vengono considerate le seguenti fasce orarie: dal lunedì al venerdì, orario 9:00/18:00; il sabato orario 8:30/12:30.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.

Il fornitore prende atto che l’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell’Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

## **Disponibilità dei sistemi**

Ove il livello di disponibilità rilevato è inferiore all’uptime annuale solare previsto nel presente documento verranno applicate le penali previste nel seguente prospetto, come ad esempio le penali di 100,00 euro all’ora per tutte le ore in caso di disservizio complessivo oltre il 99%.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **UPTIME minimo** | **UPTIME raggiunto** | **PENALI** |
| inferiore al 99.5% annuale | superiore al 99% annuale | 40,00 euro per ogni ora |
| inferiore al 99% annuale | superiore al 98% annuale | 100,00 euro per ogni ora |
| inferiore al 98% annuale |  | 150,00 euro per ogni ora |

1. **corretto funzionamento delle piattaforme software**

In seguito a mancato rispetto dei parametri manutentivi attesi, verrà applicata una o più penali come di seguito indicato:

**Manutenzione correttiva**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITICITA’** | **ALLA RISOLUZIONE** | **PENALI** |
| Bloccante | ogni ora lavorativa oltre soglia | € 10,00/h |
| Grave | ogni ora lavorativa oltre soglia | € 6,00/h |
| Lieve | ogni ora lavorativa oltre soglia | € 5,00/h |

**Manutenzione adattiva**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITICITA’** | **ALLA RISPOSTA** | **PENALI** |
| Urgente | ≤1 giorno lavorativo oltre soglia  >1 giorno lavorativo oltre soglia | € 50,00/g  € 100,00/g |
| Non urgente | >3 giorni lavorativi oltre soglia | € 50,00/g |

**Manutenzione evolutiva**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITICITA’** | **ALLA RISPOSTA** | **PENALI** |
| Urgente | ≤2 giorni lavorativi oltre soglia  >2 giorni lavorativi oltre soglia | € 50,00/g  € 100,00/g |
| Non urgente | >5 giorni lavorativi oltre soglia | € 50,00/g |

Art. 6

**CRONOPROGRAMMA**

La Ditta dovrà presentare idoneo cronoprogramma entro 14 giorni dall’affidamento che consenta di rispettare l’attivazione del CLOUD entro e non oltre il **31 dicembre 2023** con **l'invio delle credenziali per l'accesso alle applicazioni e la verifica della corretta migrazione della banca dati.**

Entro 30 giorni dalla data di attivazione del servizio dovranno essere consegnati tutti i documenti necessari al raggiungimento degli obiettivi del bando PNRR, ovvero la ditta procederà al caricamento della documentazione nell’apposita piattaforma.

In caso di ritardo rispetto alle tempistiche sopra indicate, verrà applicata una penale di 50,00 euro per ogni giorno oltre la data indicata.

In caso di perdita del finanziamento PNRR non verrà corrisposto alcun compenso per l’attivazione della componente CLOUD del servizio SAAS acquisito, ma solo la quota di manutenzione ordinaria degli applicativi in essere, salvo che la perdita del finanziamento sia dovuta al fatto che l'Unione Europea revochi o riduca il finanziamento per l'Italia ovvero per responsabilità comprovata del Comune.

Art. 7

**FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Per la prima annualità 2023 verrà versato un acconto del 50% solo dopo aver completato l’attività, la rendicontazione per il finanziamento PNRR e aver ricevuto assenso da parte del Ministero e il saldo del restante 50% all’erogazione del finanziamento. Ovviamente la decorrenza del nuovo canone comprensivo del cloud sarà alla data di attivazione dello stesso.

Successivamente all’ottenimento e alla erogazione del finanziamento sarà possibile effettuare il pagamento del canone semestralmente metà a giugno e metà a dicembre. La fatturazione dei servizi a corpo e a consumo verrà emessa entro la fine del mese nel quale sono stati consegnati e/o erogati i servizi stessi. Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle medesime; ove diversamente stabilito dalle leggi vigenti, la Pubblica Amministrazione effettuerà il pagamento secondo le leggi espressamente previste per il caso specifico. In caso di ritardato pagamento verranno applicate le disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni.

La liquidazione dei corrispettivi è comunque subordinata alle verifiche previste dalla normativa in materia di regolarità fiscale e contributiva.

I pagamenti, relativi al presente contratto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 8

**PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il fornitore deve essere qualificato da AgID e pubblicato nel cloud Marketplace della PA, quindi dovrà essere conforme a una serie di requisiti organizzativi, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità fissati dalle circolari Agid n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018.

Per la fornitura dei Servizi di cui al presente Contratto, la Società svolge per conto del Cliente le attività di trattamento dei dati personali descritte nell’Allegato Accordo per il Trattamento dei dati ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito “GDPR”). In relazione a tali attività, il Cliente, quale Titolare del trattamento, prende atto che la Società opera in qualità di Responsabile del medesimo trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

La Società, quale Responsabile del trattamento, si impegna ad osservare gli obblighi di cui all’Allegato Accordo per il Trattamento dei dati ai sensi del Reg. UE 679/2016 (GDPR), che costituisce parte integrante del presente Contratto.

L’affidatario, ai fini dello svolgimento dei servizi oggetto dell’appalto, sarà nominato con decreto sindacale responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

In virtù della designazione attribuita, il Responsabile dovrà compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia secondo quanto specificatamente indicato nel decreto

di nomina.

Art. 9

**OBBLIGHI PNRR**

La ditta, per quanto di sua competenza, dovrà a sua volta rispettare gli obblighi posti in carico ai soggetti attuatori del Bando PNRR e precisamente:

a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

b) assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria

secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di

cui all’Allegato 4 del citato Avviso;

d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;

f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall’Amministrazione responsabile;

g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall’Allegato 2 dell’Avviso;

h) rispettare l’obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

i) assicurare l’osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;

m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;

n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

o) garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell’Avviso e assicurarne l’inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;

p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuata l’erogazione da parte del Dipartimento;

r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell’Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

s) completare l’intervento entro i termini indicati nell’Allegato 2 del citato Avviso;

t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell’Allegato 5 dell’Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell’Avviso stesso;

u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

La violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

In caso di perdita del finanziamento PNRR non verrà corrisposto alcun compenso per l’attivazione della componente CLOUD del servizio SAAS acquisito, ma solo la quota di manutenzione ordinaria degli applicativi in essere, salvo che la perdita del finanziamento sia dovuta al fatto che l'Unione Europea revochi o riduca il finanziamento per l'Italia ovvero per responsabilità comprovata del Comune.

Art. 10

**OSSERVANZA DEL CAPITOLATO**

Il servizio è assoggettato all’osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato e dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché delle disposizioni del Codice Civile. E’ assoggettato inoltre alle disposizioni previste in regolamenti, leggi, contratti disciplinanti il rapporto di lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 11

**REQUISITI DEL PERSONALE**

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Il Fornitore si obbliga a rispondere dell’osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell’ambito del subappalto loro affidato.

Art. 12

**ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

Nell'esecuzione del servizio l'Impresa dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e a terzi, ed evitare altresì, danni a cose di proprietà dell'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni o altro, che dovessero derivare alla ditta e ai suoi dipendenti, e a terzi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'Impresa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione.

L'Impresa è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni previste dalla normativa riguardante la sicurezza sul lavoro.

Art. 13

**TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Impresa è tenuta all'adempimento di ogni qualsiasi obbligo verso i suoi dipendenti per quanto attiene alle:

a) assicurazioni derivanti da leggi e/o a contratti collettivi;

b) previdenze disposte dai contratti collettivi aventi per base il pagamento di ogni qualsiasi contributo da parte dei datori di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che a mezzo degli Ispettori del Lavoro e degli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione per assicurarsi che da parte dell'Impresa siano rigidamente osservate le prescrizioni suddette.

L'Amministrazione in caso di violazione di quanto prescritto nei precedenti comma, previa comunicazione all'Impresa dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, potrà

sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'Impresa non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni.

Trova in ogni caso applicazione l’art. 30 del Codice D.Lgs. 50/2016 in merito all’intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive dell’Appaltatore.

Art. 14

**COSTI DELLA SICUREZZA**

Ai sensi dell’art. 26 D. Lgs. 81/08, considerato che le interferenze in essere non comportano alcun allestimento di apprestamenti e opere, i costi per la sicurezza vengono quantificati pari a zero.

Art. 15

**ABUSI E DEFICIENZE DELL'AFFIDATARIO**

Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali ogni responsabile di settore del Comune, ha facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno, a spese dell'Impresa, interventi che ritiene necessari per il regolare andamento dei servizi ove l'Impresa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi ricevuti.

Tutte le spese che dovranno essere sostenute dall'Amministrazione, a causa di negligenza o colpa dell'appaltatore o di personale dallo stesso dipendente, nell'esecuzione dei lavori, saranno addebitate alla stessa impresa, e trattenute nei pagamenti ovvero dovranno essere integralmente rimborsare, dietro richiesta e relativa nota, che sarà trasmessa senza formalità e contro la quale non potranno essere sollevate eccezioni od opposizioni di sorta.

Art. 16

**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L’Amministrazione ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

 gravi violazioni contrattuali;

 gravi ritardi nella realizzazione dei servizi;

 a seguito di divulgazione di notizie delle quali si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle attività oggetto del capitolato.

Art. 17

**GARANZIA DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI**

La garanzia definitiva dovrà essere costituita secondo quanto indicato all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 1**8**

**DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO O DI SUBAPPALTO DEL SERVIZIO**

E' vietata la cessione del contratto ed il subappalto del servizio.

Art. 19

**OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare le disposizioni di cui alla L. 136/2010 circa la tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 20

**RINVIO AL CODICE DI COMPORTAMENTO**

Gli obblighi previsti nel Codice generale dei dipendenti Pubblici (DPR 62/2013) e nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Tradate, per quanto compatibili, si estendono ai dipendenti dell'impresa aggiudicataria destinati al presente appalto.

Art. 21

**DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione, le parti dichiarano che è competente il Foro di Varese.

Art. 22

**DISPOSIZIONI DIVERSE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa riferimento al codice civile, alle disposizioni legislative vigenti in materia.